



**BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE**
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – Tel. 051-5288529/36

SEGNALI

LE PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE DELLA BIBLIOTECA

N. 13 (aprile 2020)

Autobiografia e narrazione

Con questa proposta bibliografica presentiamo una selezione di monografie, disponibili nella nostra biblioteca, dedicate al tema della narrazione autobiografica nelle sue linee generali e in vari ambiti: psicologico, medico-psichiatrico, educativo-formativo, socio-assistenziale. La selezione non ha pretesa di esaustività, ma oltre a far conoscere e promuovere il patrimonio della biblioteca, intende portare un contributo alla riflessione, proponendo alcuni spunti per ulteriori approfondimenti.



Jonathan Gottschall

L'istinto di narrare : come le storie ci hanno reso umani

Torino : Bollati Boringhieri, 2014

249 p. : ill. ; 21 cm

Collocazione: mon h GOT

L'autore studia la narrazione da molti punti di vista e ha un'idea originale e affascinante per spiegare come si sia sviluppata questa strana abilità. Appoggiandosi, da letterato, alle ricerche più avanzate della biologia e delle neuroscienze, l'autore evoca i ben tangibili vantaggi del mondo fantastico, e lo fa

con il piglio del grande narratore. Il potere universale della finzione è probabilmente la nostra caratteristica più distintiva, ciò che ha reso l'uomo un animale diverso dagli altri, permettendo a lui solo di vivere contemporaneamente molte vite, accumulare esperienze diverse e costruire il proprio mondo con l'incanto dell'invenzione.



Duccio Demetrio

Perché amiamo scrivere : filosofia e miti di una passione

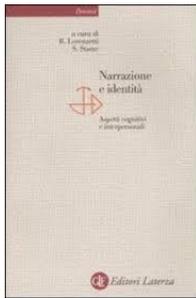
Milano: Raffaello Cortina, 2011

231 p. : ill. ; 21 cm

Collocazione: mon h DEM

L'autore passa in rassegna i diversi aspetti della passione per la scrittura, anche quando essa si riveli una mania. O quando si impugni una penna o si batta su una tastiera senza altra ambizione che non sia l'incontro con le parti in ombra o ignote di noi stessi. Quando la scrittura si tramuti in un'eccitante necessità vitale, in una

ritrovata voglia di raccontarsi. In definitiva, riscoprire i miti antichi che la scrittura risveglia, oltre alle ragioni profonde - e poco indagate - per cui amiamo scrivere, costituisce il filo conduttore di questo libro.



Roberta Lorenzetti, Stefania Stame (a cura di)

Narrazione e identità : aspetti cognitivi e interpersonali

Roma ; Bari : GLF Laterza, 2004

IX, 174 p. ; 21 cm

Collocazione: mon ps 29 NAR

Raccontare è un'attività che dà coerenza e significato all'esperienza sia individuale che condivisa, contribuendo così alla costruzione dell'identità. Mediante l'analisi di narrazioni autobiografiche e non, scritte e orali, i saggi che compongono il testo ci guidano in un viaggio attraverso le dimensioni della

memoria, della temporalità, della verosimiglianza, della negoziazione, esplorando anche le modalità non verbali della narrazione.



Duccio Demetrio

Autoanalisi per non pazienti : inquietudine e scrittura di sé

Milano : Raffaello Cortina, 2003

XI, 275 p. ; 20 cm

Collocazione: mon ps 24 DEM

E' possibile interrogare la propria mente, porsi domande che "curano" anche più delle risposte, senza per questo essere pazienti, autorizzandosi a fare da soli. L'autoanalisi non serve soltanto a domare la nostra inquietudine, si configura anche come un percorso di etica laica per fare luce sui grandi temi indicibili dell'esperienza

umana: l'amore, il dolore, la noia, la speranza... L'autore si propone di iniziarci alle arti del monologo interiore, della scrittura diaristica, dell'autoriflessione costante; di imparare dall'esistenza, senza maestri se non noi stessi, quel che essa ha da insegnarci, vivendo con maggior coraggio la condizione umana, considerandola come un testo sempre enigmatico e da decifrare.

Medicina narrativa



Cristina Malvi (a cura di)

La realtà al congiuntivo : storie di malattia narrate dai protagonisti

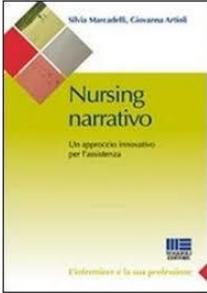
Milano : Franco Angeli, 2011

238 p. ; 23 cm

Collocazione: mon fe 2 REA

Il congiuntivo è il modo verbale che esprime il dubbio ma anche la speranza. Nei racconti di malattia e di cura, orali o scritti, il dubbio e la speranza sono strettamente connessi. Dalla medicina narrativa all'autobiografia, dalla filosofia alla bioetica le persone - e in particolare gli operatori sanitari - possono disporre di strumenti

formativi per apprendere come comunicare, ascoltare, fare domande e fornire risposte. Il libro è organizzato in due parti. Nella prima trovano spazio i consigli di esperti di formazione e di comunicazione abituati al dialogo con i professionisti; nella seconda si collocano i racconti dei malati e l'ascolto meditato degli operatori sanitari dell'AUSL di Bologna.



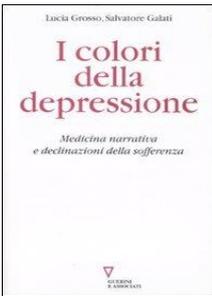
Silvia Marcadelli, Giovanna Artioli
Nursing narrativo : un approccio innovativo per l'assistenza

Sant'Arcangelo di Romagna : Maggioli, 2010

142 p. ; 24 cm

Collocazione: mon fe 2 MAR

Il metodo narrativo proposto non fornisce spunti interessanti solo per la diagnosi e la relazione assistenziale, ma anche interessanti elementi di prospettiva per la cura del paziente. E' in questo contesto che il racconto del paziente diventa terapeutico poichè, costruito insieme al professionista, diviene orizzonte comune di senso in cui i diversi significati attribuiti alla malattia si intrecciano in un'unica trama, diventando in tal modo la prefigurazione di una nuova storia di sè. Questa prospettiva valorizza, nella dimensione narrativa, una necessaria creatività per la costruzione di un progetto assistenziale che sia terapeutico per l'assistito.



Lucia Grosso e Salvatore Galati (a cura di)

I colori della depressione : medicina narrativa e declinazioni della sofferenza

Milano : Guerini, 2008

238 p. ; 23 cm

Collocazione: mon psych 26 COL

Questo volume si propone di affrontare la patologia depressiva in relazione alle differenze di genere, ai modelli interculturali di riferimento, alle grandi stagioni della vita e al dolore psichico ad esse inevitabilmente associato. Il convegno dal quale trae spunto il volume ha proposto una riflessione di più ampio respiro, per approdare a un modello di pensiero che in primis si interroghi sulle ragioni della cura e sulle storie dei curanti, sui modelli di benessere consci e inconsci, sul significato della vita e della morte, della felicità e della sofferenza. In tal senso è apparso fortemente stimolante il nuovo approccio alla relazione medico-paziente derivato dalla medicina narrativa.



Giorgio Bert

Medicina narrativa : storie e parole nella relazione di cura

Roma : Il pensiero scientifico, 2007

XII, 287 p. ; 21 cm

Collocazione: mon fe 2 BER

La medicina narrativa non è una disciplina, ma un atteggiamento mentale del medico e questo libro non è un manuale di tecniche, ma una mappa per scoprire un territorio vasto, affascinante e in gran parte ancora ignoto: il mondo dell'altro, del paziente. Ciò richiede competenze che hanno a che fare con la relazione. E poiché la relazione consiste in uno scambio di "narrazioni", è opportuno che il medico apprenda a leggere le narrazioni dell'altro e a scoprire il mondo di significati, convinzioni e miti che fanno del paziente (come di ogni persona) un'entità unica e irripetibile. Il libro mostra alcuni dei percorsi formativi che contribuiscono a costruire questo atteggiamento mentale e traccia un percorso utile al medico che voglia intraprendere l'avventura della medicina narrativa.



Vincenzo Masini

Medicina narrativa : comunicazione empatica ed interazione dinamica nella relazione medico-paziente

Milano : Franco Angeli, 2005

256 p. ; 23 cm

Collocazione: mon fe 2 MAS

La medicina narrativa stimola in particolare la costruzione tra medico e paziente del significato del vissuto di malattia. Il volume, rivolto a medici, psicologi e sociologi, è costruito intorno ai risultati di una ricerca sul vissuto di medici e malati e interpretato con i diversi metodi della raccolta di storie di vita, dell'analisi conversazionale, dell'intervista in profondità, della scheda di ambiente, del questionario o dell'*instant test*, a seconda delle modulazioni comunicative e relazionali che vengono illustrate.

Educazione e scuola



Ilaria Moroni

Bambini e adulti si raccontano : formazione e ricerca autobiografica a scuola

Milano : Franco Angeli, 2006

234 p. : ill. ; 23 cm.

Collocazione: mon SCUOLA df 2 MOR

Come favorire l'autoconsapevolezza e lo sviluppo dell'identità a scuola? Quali sono i risvolti educativi del metodo autobiografico, per insegnanti e alunni? Che cosa emerge dal racconto scritto, orale e illustrato delle storie di vita di adulti e bambini?

Il libro risponde a queste e ad altre domande, fornendo strumenti didattici, suggerimenti e testimonianze attraverso l'esperienza di un gruppo di insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria della provincia di Ancona, che hanno seguito un percorso formativo triennale intitolato "Raccontarsi a scuola: insegnanti e allievi tra specchi e memorie".



Duccio Demetrio

Ricordare a scuola : fare memoria e didattica autobiografica

Roma ; Bari : GLF Laterza, 2003

XIV, 182 p. : ill. ; 21 cm

Collocazione: mon SCUOLA df 2 DEM

Il libro si sofferma su quanto la scuola può fare per incentivare una cultura della memoria, l'arte dell'autobiografia, l'attenzione per le storie di vita altrui. Sulla necessità di uscire all'esterno, per creare collegamenti con enti, associazioni, servizi, affinché, grazie all'impulso della scuola stessa, si possa estendere anche sul territorio un sempre maggiore impegno nella difesa dei racconti che altrimenti andrebbero irrimediabilmente dispersi.



Andrea Canevaro et al. (a cura di)

Scrivere di educazione

Roma: Carocci, 2000

160 p. ; 22 cm

Collocazione: mon SCUOLA df 1 SCR

I saggi raccolti in questo volume intendono focalizzare l'attenzione sull'uso intenzionale e mirato che fa della pratica della scrittura chi ne ha scoperto uno strumento potente per mettere in forma la propria esperienza educativa, rielaborarla e, se si vuole, trasmetterla ad altri. Il libro intende dunque offrire alcune testimonianze di come la scrittura favorisca un autentico legame fra pensare e fare, fra teoria e prassi, in un determinato contesto educativo.



L. Anzaldi et al.; Duccio Demetrio (a cura di)

L'educatore auto(bio)grafo : il metodo delle storie di vita nelle relazioni d'aiuto Milano : Unicopli, 1999

236 p. ; 21 cm

Collocazione: mon df 9 EDU

Nei luoghi dell'educazione, dalla scuola alla famiglia, dai servizi per l'infanzia o l'adolescenza in difficoltà agli incontri di strada, il metodo autobiografico si rivela sempre più un approccio pedagogico. Raccontare infatti la propria storia di vita sviluppa consapevolezza, processi cognitivi inusuali, desiderio di narrazione e piacere della scrittura soltanto per sè. Questo libro raccoglie alcune delle esperienze applicative che il Gruppo di ricerca sulla condizione adulta, diretto da Duccio Demetrio, da anni va organizzando con educatori, operatori sociali e genitori.

Narrazioni migranti



Giancarlo Rigon

Cercare un futuro lontano da casa : storie di minori stranieri non accompagnati

Bologna : EDB, 2013

120 p. ; 21 cm

Collocazione: mon db 5 RIG

Hamin viene dall'Afghanistan e l'ultima parte del viaggio l'ha fatta aggrappato a due tavole di legno tra le ruote di un Tir. Anche Mehdi è arrivato dentro un camion, nascosto per due giorni tra la frutta e la verdura. Tarik, che viene dalla Tunisia, è approdato a Lampedusa dopo la traversata su un barcone, dove è stato attento a non addormentarsi per paura di essere gettato in mare. Sono viaggi pieni di paure e di sofferenze quelli raccontati dagli adolescenti stranieri che giungono da soli nel nostro paese, in fuga dalla povertà e dalla guerra.



Fulvio Pezzarossa, Ilaria Rossini (a cura di)

Leggere il testo e il mondo : vent'anni di scritture della migrazione in Italia

Bologna : Clueb, 2011

XXXIII, 269 p. ; 21 cm

Collocazione: mon hi LEG

Il volume presenta una raccolta di saggi in occasione dei vent'anni della produzione letteraria realizzata in italiano da scrittori della migrazione; gli autori inquadrano la dirompente novità di testi multiculturali e translinguistici, rilevando il valore sociologico e la pregnanza politica di una produzione da accogliere nel corpus della

nostra tradizione letteraria; la riflessione critica focalizza le problematiche linguistiche, la condizione transculturale, la scrittura femminile, i generi e i modi, le intersezioni con le risorse audio visuali, gli approcci interdisciplinari, la percezione razziale e identitaria.



Miriam Traversi, Mirca Ognisanti (a cura di)

Letterature migranti e identità urbane : i centri interculturali e la promozione di spazi pubblici di espressione, narrazione e ricomposizione identitaria

Milano : Franco Angeli, 2008

313 p. ; 23 cm

Collocazione: mon hi LET

Il testo esplora lo strumento della scrittura migrante intesa come risposta a nuove domande di partecipazione della città multiculturale e al contempo come insieme di linguaggi espressivi (biografia, racconto, immagine, suono) nelle declinazioni che attraversano genere e generazioni: le esperienze didattiche di scrittura e lettura, la scrittura e le biografie femminili, i linguaggi espressivi dei giovani di seconda generazione, la letteratura per l'infanzia. Il delicato intreccio di voci - di accademici, di scrittori migranti, di giovani, di insegnanti e operatori - tenta di ricostruire l'articolato scenario della letteratura della migrazione, delle produzioni editoriali, delle piste operative e dei percorsi didattici, sotto l'occhio vigile della ricerca, della riflessione metodologica e teorica.



Maria Chiara Patuelli (a cura di)

Verso quale casa : storie di ragazze migranti

Bologna : Giraldi, 2005

187 p. ; 21 cm

Collocazione: mon hi VER

Le protagoniste di questo libro sono giovani donne migranti cresciute a Bologna, e le loro "narrazioni" (scritti, interviste, autobiografie). Questo libro può essere letto come materiale d'indagine per gli studi sull'immigrazione, come piattaforma per rivendicare diritti, come un'inchiesta tradizionale; oppure può essere considerato una fonte per soddisfare curiosità, o una raccolta di poesie e racconti. Nessuna lettura esclude le altre; anzi, proprio dall'insieme dei percorsi può emergere un quadro completo.

Donne che hanno subito violenza



Valeria Babini et al. (a cura di)

Contro la violenza sulle donne : voci dall'Ateneo di Bologna

Bologna : Pendragon, 2013

139 p. ; 21 cm

Collocazione: mon he CON

La violenza di genere ha molte facce, molti luoghi, e dagli innumerevoli volti del silenzio è ancora avvolta e protetta. Nell'estate del 2010 il Comitato Pari Opportunità dell'Università di Bologna ha voluto affrontare questo dramma sociale chiedendo a coloro che nell'Ateneo studiano e lavorano di rompere il silenzio attraverso la loro scrittura. Le risposte non si fecero attendere. Oggi questo libro raccoglie e offre al vasto pubblico le poesie e i racconti di quanti, soprattutto studenti, decisero di far sentire la loro voce, di raccontare storie vissute o immaginate, di esprimere la propria intima indignazione, di narrare il proprio dolore, di dirsi contro. Sono racconti forti, veri, emotivamente intensi, che tra consapevolezza e denuncia arrivano a toccare la sensibilità di tutti noi



Massimo M. Greco (a cura di)

Lettere dal silenzio : storie di accoglienza e assistenza sanitaria di donne che hanno subito violenza

Milano : Franco Angeli, 2011

208 p. ; 23 cm

Collocazione: mon ass 10 LET

Questo volume, nato da una ricerca promossa dal Centro di Eccellenza per la Cultura e la Ricerca Infermieristica del Collegio IPASVI di Roma in collaborazione con l'Associazione Differenza Donna, raccoglie lettere scritte da donne che hanno

subito violenza e che si sono recate in strutture socio-sanitarie: una vera e propria interlocuzione, un appello alla umanità, alla professionalità e all'etica di tutti i soggetti coinvolti. Il libro, proponendo un percorso di conoscenza della tematica secondo l'ottica della Medicina Narrativa, vuole richiamare ad un prendersi cura messo in atto con una prospettiva attenta alle storie di vita, proprie e altrui. I racconti personali sono una testimonianza spesso ricca di informazioni utili dal punto di vista sanitario, ma sono anche in grado di sollecitare l'immaginazione e l'immedesimazione, necessarie per integrare la comprensione intellettuale e operativa con un coinvolgimento più personale, emotivo ed etico.

NON SOLO LIBRI

ALCUNI ARTICOLI ...

Critica ed etica dei racconti autobiografici di malattia

Mariarosa Loddo

In: Enthymema, 2018, n. 22

Educare gli insegnanti alla pratica di scrittura professionale

Micaela Castiglioni

In: Encyclopaideia, 2015, n. 43

La lettura sensibile dell'altro nell'autobiografia

Fabio Olivieri

In: M@gm@, 2011, n. 1

Psichiatria e narrazione

Giuseppe Martini

In: Salute e società, 2010, n. 2

L'autobiografia come strumento per la costruzione del Sè : uno studio sui pazienti psichiatrici

Andrea Smorti et al.

In: Rivista sperimentale di freniatria, 2008, n. 1

Le biografie dell'abbandono : per una pedagogia della narrazione nel lavoro con storie di grave marginalità

Giacomo Invernizzi

In: Animazione sociale, 2005, n. 10

Raccontare per migrare : la narrazione (auto)biografica dal senso alla cura

In: Animazione sociale, 2005, n. 5

MATERIALI IN RETE

SIMeN : Società italiana di Medicina Narrativa, fondata dal Prof. Antonio Virzì. Nel sito si trovano indicazioni di opere letterarie e cinematografiche che trattano l'argomento principale della medicina narrativa: le storie di malattia e cura

www.medicinanarrativa.it

Intervista a Rita Charon della Columbia University di New York, che ha fondato il corso di Medicina Narrativa e lo ha inserito nel percorso di studi della Medical School.

<http://doppiozero.com/materiali/commenti/narrative-medicine-intervista-con-rita-charon>

Sito dell'Associazione culturale Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, fondata nel 1988 da Duccio Demetrio e Saverio Tutino

www.lua.it

Tesi di Laurea *La scrittura di sé come cura e spazio per prendersi cura :tracce, contesti, prospettive di pratica autobiografica : un laboratorio per operatori sociali, di Gabriella Lanza. Università Ca' Foscari di Venezia, anno accademico 2014-2015*

<http://dspace.unive.it/handle/10579/8168>

E-BOOK



Elisa Balconi, Chiara Carolei

L'autobiografia : scrivere di sé per stare bene

Milano : Xenia, 2011

126 p. ; 20 cm

La psicologia moderna ha ormai determinato che la narrazione di sé aiuta a guarire. Questo interessante saggio delinea le caratteristiche del metodo nei suoi molteplici aspetti, senza trascurare un excursus nel mondo dell'arte e delle espressioni più moderne della scrittura introspettiva, come i blog e i social network.

Disponibile sulla piattaforma EmiLib (Emilia Digital Library) per gli utenti delle biblioteche di Bologna e provincia abilitati. Per informazioni ed iscrizioni a EmiLib potete rivolgervi in biblioteca.



Franco Cambi

L'autobiografia come metodo formativo

Roma ; Bari : GLF editori Laterza, 2002

146 p. ; 21 cm

La pratica autobiografica ha trovato piena cittadinanza in pedagogia, proprio perché consente di interpretare l'identità dei soggetti e il gioco stesso dei loro ruoli sociali. Il volume rilegge l'autobiografia come metodo formativo attraverso alcuni *excursus* che vanno dalla teorizzazione attuale sull'autobiografia alle testimonianze letterarie, all'identità narrativa del soggetto contemporaneo, allo

sviluppo dei corollari pedagogici dell'autobiografia, in vista di una analisi teorica più complessa di questo nuovo modello culturale e formativo.

Disponibile sulla piattaforma EmiLib (Emilia Digital Library) per gli utenti delle biblioteche di Bologna e provincia abilitati. Per informazioni ed iscrizioni a EmiLib potete rivolgervi in biblioteca.